



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 25 Novembre 2010

Prot. n. 324/2010

All'On. Ettore ROSATO
GRUPPO PARLAMENTARE
PARTITO DEMOCRATICO
CAMERA DEI DEPUTATI
00186 ROMA

**Oggetto: PUBBLICO RINGRAZIAMENTO PER L'INTERROGAZIONE : 3/01331
RELATIVA ALL'OPERATIVITA' DEL SERVIZIO ANTINCENDIO AEREO.**

Gentilissimo Onorevole ROSATO,

abbiamo preso atto dell' avvenuta presentazione presso la Camera dei Deputati dell'interrogazione al Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/01331, riguardante il servizio aereo di lotta agli incendi boschivi e la richiesta di affidarne la gestione al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Per quanto sopra desidero ringraziarLa pubblicamente, a nome mio e di tutti i vigili del Fuoco che rappresento.

Voglia la S.V. estendere il presente ringraziamento anche agli On. Mario Lovelli e Luciana Pedoto che hanno voluto condividere questa iniziativa.

Confidando in positivi sviluppi della questione e nel rinnovarLe i sentimenti di apprezzamento per la sensibilità mostrata, le rivolgo i miei più cordiali saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

TESTO ATTO**Atto Camera****Interrogazione a risposta orale 3-01331**

presentata da

ETTORE ROSATO

mercoledì 17 novembre 2010, seduta n.396

ROSATO, LOVELLI e PEDOTO. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere - premesso che:

con comunicato stampa pubblicato il 29 ottobre 2010 sul sito del Dipartimento della Protezione civile www.protezionecivile.it si fa sapere che: «A seguito della comunicazione con cui la società Sorem, che gestisce la flotta dei Canadair della Protezione civile nazionale, dichiara di non essere più in grado di garantire il rispetto delle norme contrattuali che prevedono il quotidiano schieramento di un determinato numero di mezzi aerei a seconda delle situazioni e della pericolosità collegata al rischio incendi boschivi, sarà risolto il contratto che lega il Dipartimento della Protezione civile alla stessa società Sorem. L'attività amministrativa in corso non pregiudica comunque la copertura dell'intero territorio nazionale da adeguate risorse aeree dello Stato specifiche per la lotta agli incendi boschivi. Viene inoltre assicurato dal Dipartimento della Protezione civile tutto l'impegno per fornire le tutele necessarie al personale di volo e a quello tecnico addetto alla manutenzione della Sorem e della San, che il Dipartimento ringrazia per il senso di responsabilità che anche in questi frangenti sta dimostrando»;

secondo notizie riportate dalla stampa (Il Sole24 Ore del 16 novembre 2010), il consigliere giuridico della Protezione civile Giacomo Aiello avrebbe dichiarato che si tratta di «una revoca necessaria, come peraltro prevedeva lo stesso contratto, perché la società ci ha comunicato di non essere più in grado di assicurare il servizio e di continuare con la gestione dei mezzi» a causa della «scoperta di un importante buco di bilancio»;

il proprietario della Sorem, Giuseppe Spadaccini, è in stato di arresto da circa un mese con l'accusa di avere evaso il fisco per una somma di circa 90 milioni di euro;

il personale della Sorem, 90 dipendenti di cui 70 con contratto a tempo indeterminato e i rimanenti con contratti stagionali, non percepiscono lo stipendio da circa due mesi e mezzo;

nonostante la grave situazione, come dichiarato in una nota UGL Trasporti e Ipa (Italian Pilots Association), «dimostrando un alto senso di responsabilità, piloti e tecnici hanno fino a questo momento garantito la disponibilità ad effettuare le operazioni antincendio. Tuttavia, anche se i piloti appartenenti alle due sigle confermano la disponibilità ad andare in volo, le operazioni antincendio non possono essere effettuate per l'assenza del presupposto di aeronavigabilità e del titolo sull'operatore. Alla data odierna, dal Dipartimento della Protezione Civile sono pervenute solo vaghe promesse, mentre permane l'assenza di un impegno che offra concretamente garanzie sul mantenimento dei livelli occupazionali del personale Sorem e San»;

la conseguenza di questa situazione è che i 19 canadair, la cui proprietà è della Protezione Civile e che rappresentano l'ossatura del servizio antincendio dello Stato italiano, sono in questo momento fermi all'aeroporto di Ciampino e nel caso in cui fosse necessario un loro intervento non potrebbero

volare -:

quali urgenti iniziative intenda assumere per assicurare la piena funzionalità e operatività del servizio aereo antincendio;

se non ritenga opportuno affidare, salvaguardando le professionalità esistenti, la gestione del servizio aereo antincendio ad un unico soggetto statale, ovvero al Ministero dell'interno e, in particolare, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, unica struttura, a parere degli interroganti, in grado di garantire gli interventi operativi e il coordinamento necessario con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, sia nella fase di avvistamento che di spegnimento, essendo i «professionisti» indiscussi dell'antincendio. (3-01331)

CONVAPPO